

## **Involucro di pelle** **di Dorothy Molloy**

In un involucro di pelle  
in una scatola di osso  
vivo. Braccia,  
gambe, dita, alluci,  
caviglie, spalle,  
gomiti dotati di snodi. I piccoli  
badili della clavicola.  
Il cingolato della mia  
colonna. Le ampie scodelle  
dei miei fianchi.  
In un involucro di pelle,  
in una scatola di osso  
vivo. Interminabili matasse  
di capelli spinte attraverso  
l'epidermide. Una fornitura  
di unghie centenaria si acquatta  
nelle punte delle dita  
e sotto i cuscinetti  
degli alluci.  
Si celano tamburi nella voluta  
dell'orecchio; un ponte  
mi attraversa il naso.  
Il mio ventre un'officina,

un impianto che ricicla,  
un cumulo di concime organico.  
La pelvi un recinto,  
un terreno di coltura  
un vivaio.  
Le spugne dei polmoni,  
la pompa del cuore, il battito a polso  
collo  
e tempia.  
Sola nella mia grotta  
vado alla ricerca, accendendo fiammiferi  
mentre procedo. Graffiti  
di sangue ed escrementi brillano  
sulle mie pareti paleolitiche.

Trad. di Fiorenza Mormile

### *Envelope of Skin*

*In an envelope of skin,  
in a box of bone  
I live. Jointed arms,  
legs, fingers, toes,  
ankles, elbows,  
shoulders. The small  
shovels of my collarbone.  
The caterpillar of my  
spine. The wide plates  
of my hips.  
In an envelope of skin,  
in a box of bone  
I live. Endless skeins  
of hair pushed through  
the epidermis. A hundred  
years' supply of nail crouches  
inside my fingertips  
and under the cushions  
of my toes.*

*Drums hide in the swirl  
of my ear; a bridge  
crosses my nose.  
My belly a factory,  
a recycling plant,  
a compost heap.  
My pelvis a girdle,  
a breeding-ground,  
a nursery.  
The sponges of my lungs,  
the pump of the heart,  
the pulse at wrist  
and neck  
and temple.  
Alone in my cave  
I quest, striking matches  
as I go. Paintings  
in blood and excrement glow  
on my palaeolithic walls*